



UNIVERSITÀ  
degli STUDI  
di CATANIA

DIPARTIMENTO di  
SCIENZE POLITICHE  
e SOCIALI

**Corso di studio in Sociologia delle reti, dell'informazione e  
dell'innovazione (LM88)**

## **Report annuale di Assicurazione della Qualità 2021**

**Approvazione in Consiglio di CDS: 22.2.2021**

**Approvazione in Consiglio di Dipartimento: 22.2.2021**

**Gruppo di Gestione dell'AQ del CDS:**

Prof. Guido Nicolosi (Presidente CdLM)

Prof. Maurizio Avola

Prof. Francesco Mazzeo Rinaldi

Dott.ssa Rosalinda Gemma (Unità amministrativa)

Riunioni del Gruppo di Gestione dell'AQ del CdS: 20.10.2020, 10.2.2021.

## SEZIONE 1

### Sezione 1.1 OPIS

Ci sembra utile evidenziare che i dati di seguito presentati vanno letti alla luce delle condizioni eccezionali in cui anche questo corso di laurea ha dovuto condurre le proprie attività didattiche e formative a causa della pandemia da SARS-COV-2. Quest'anno alcune voci mostrano lievi flessioni nel gradimento degli studenti, in controtendenza rispetto all'anno accademico precedente. A nostro avviso queste dinamiche vanno incrociate con un dato che era quasi del tutto assente negli anni passati e che, invece, è divenuto rilevante nel 2019/2020: la percentuale dei "non so", che in alcuni casi riguarda il 25% dei rispondenti. Ciò è probabilmente legato alla didattica a distanza (DAD) avviata - in emergenza - nel secondo ciclo (marzo-maggio) a causa del *lockdown* imposto dalle misure governative. Gli studenti di un corso magistrale, infatti, più di quelli della laurea triennale, sono abituati ad una didattica fondata in maniera significativa sull'interscambio diretto docente/discente. Certamente, come emerge dal confronto con gli studenti, la didattica ha risentito in maniera significativa delle limitazioni imposte dalla DAD e, soprattutto, dal carattere emergenziale e improvviso che ha caratterizzato la migrazione delle attività didattiche nella piattaforma Teams.

Analizzando i questionari OPIS (che sono stati compilati nel periodo compreso fra il 4 dicembre 2019 e il 10 ottobre 2020), può comunque essere confermato il livello positivo di valutazione del corso di studio da parte degli studenti. Nell'a.a. 2019/2020 la soddisfazione complessiva degli studenti frequentanti in relazione al corso di studi (domanda n. 12) è certamente positiva: il 93% (66% decisamente) delle risposte, in aumento rispetto all'anno precedente (92%). Le stesse considerazioni sull'apprezzamento del corso di studio possono essere espresse con riferimento agli studenti non frequentanti. Nel 2019/2020 coloro che si sono dichiarati complessivamente soddisfatti del corso di studio sono il 79%, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente. Nel 2018/2019 i soddisfatti infatti erano stati l'83%. In questo caso, la percentuale dei "non so" è molto alta (13%). Senza computare i non so, le valutazioni positive salirebbero al 91%.

Il giudizio positivo espresso con riferimento al corso nel suo complesso (quindi relativo anche ai profili organizzativi e gestionali) è mantenuto con riguardo alle scelte di merito effettuate in sede di programmazione didattica. Alla domanda n. 11, sull'interesse verso i contenuti degli insegnamenti, in entrambi gli anni accademici considerati i giudizi dei frequentanti sono positivi: nell'a.a. 2019/2020 i giudizi positivi raggiungono l'86% (pienamente positivo nel 59% dei casi). Tuttavia, questo dato risulta in calo rispetto all'anno precedente, quando esso raggiungeva il 93% (nel 68% dei casi era pienamente positivo). Anche in questo caso, i "non so" incidono profondamente (senza, il dato positivo salirebbe al 91%). Per i frequentanti abbiamo percentuali analoghe: 86% nel 2019/2020, in netto calo rispetto al lusinghiero 97% del 2018/2019.

Un dato da prendere in considerazione riguarda la propensione alla frequenza. Nella maggioranza dei casi la mancata frequenza dipende dallo svolgimento di attività lavorative: 62% (il 70 % nel 2018/2019), dalla concomitanza di altre lezioni (11%) e dal ritardo negli studi (11%) e problemi logistici (5%). Va sottolineato che nessuno lamenta strutture inadeguate per la frequenza e solo il 3% lamenta l'inutilità delle lezioni ai fini della preparazione degli esami (era il 7% nel 2018/2019). Questi ultimi due dati appaiono molto positivi.

Con riferimento alla concomitanza delle lezioni, indicata fra le ragioni ostative alla frequenza, va sottolineato che l'organizzazione del corso di studi esclude la possibilità che si svolgano contemporaneamente lezioni dello stesso anno accademico. Il rischio di sovrapposizione sussiste solo

con insegnamenti degli anni precedenti a quello di corso e riguarda unicamente quegli studenti che hanno accumulato dei ritardi nel sostenimento degli esami di profitto.

L'ottimo rapporto fra la componente studentesca frequentante e il corpo docente è dimostrato dalla percentuale di giudizi positivi espressi in merito alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (domanda n. 10): 91%, (79% decisamente sì), contro il 96% (80% decisamente sì) nell'a.a. 2018/2019. In questa voce, pesa significativamente il dato dei "non so". Che risulta carico di significato, nella misura in cui, la reperibilità dei docenti è oggettivamente 'cambiata' con la DAD. Al netto dei non so il dato salirebbe al 99%.

Le capacità didattiche del corpo docente sono apprezzate dalla maggioranza degli studenti frequentanti. Alla domanda n. 6, sull'interesse suscitato dal docente verso la disciplina, risponde positivamente il 90%, (91% nell'a.a. 2018/2019), ma senza i "non so" il dato salirebbe al 95%; alla domanda n. 7, sulla chiarezza espositiva del docente, risponde positivamente il 92% (ma è il 97% al netto dei "non so"), nell'a.a. 2018/2019, era il 95%.

Anche dal punto di vista dell'organizzazione della didattica i giudizi sono complessivamente molto positivi. L'86% degli studenti frequentanti nell'a.a. 2019/2020 giudica adeguato il materiale didattico per lo studio della materia (domanda n. 3), in leggero calo rispetto all'anno precedente (89%). Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro (domanda n. 4) per il 91% degli studenti frequentanti (93% nel 2018/2019).

Leggera flessione nel gradimento degli studenti, se riferito al rispetto degli orari di lezioni, esercitazioni etc. (domanda n. 5): si è passati dal 97% dell'a.a. 2018/2019 al 94%.

La coerenza fra quanto dichiarato sul syllabus dai singoli docenti e quanto effettivamente svolto a lezione (domanda n. 9) è affermata, dall'89%, (93% nell'a.a. 2018/2019). Ma qui i "non so" pesano il 12% delle risposte.

Anche per quest'anno accademico si assesta invece il dato relativo alla domanda n. 1 sulla sufficienza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati nei singoli insegnamenti. Risponde positivamente l'80% degli studenti, in linea con quanto avvenuto nell'a.a. precedente (80%). Questo importante miglioramento rispetto alle percentuali degli anni precedenti (vecchio ordinamento) potrebbe anche essere spiegato con un parziale aumento del numero di studenti provenienti dai percorsi di laurea triennale d'elezione (L39/L40) e nel miglioramento delle procedure di selezione in ingresso. Il dato è analogo anche con riferimento agli studenti non frequentanti (81%).

Significativo il dato relativo alla proporzione fra il carico di studio necessario per ogni insegnamento e il numero di crediti che vi è attribuito (domanda n. 2). L'adeguatezza di questo rapporto è sostenuta, nel 2019/2020, dall'88% degli studenti frequentanti. Nel 2018/2019, era l'83% degli studenti frequentanti. Questo dato conferma una crescita pluriennale (nel 2017/2018 era infatti il 78%). Percentuali positive, ma meno importanti (75%) quelle riferite agli studenti non frequentanti.

In conclusione, nonostante le valutazioni positive, l'anno accademico appena trascorso presenta alcune criticità che sono chiaramente condizionate dalle eccezionali e critiche condizioni di svolgimento delle attività che da marzo 2020 in poi hanno, come già accennato in premessa, fortemente condizionato la qualità della didattica del corso di laurea.

### *Sezione 1.2 Relazione Annuale CPDS indicazioni e suggerimenti*

Per quanto riguarda il Quadro A (Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti) la CPDS rileva un livello complessivamente molto soddisfacente di apprezzamento del Corso di Studio e invita il CdS a sviluppare un numero maggiore di laboratori, come auspicato dagli studenti

Per quanto riguarda il Quadro B (Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato) la CPDS rileva che emerge un livello complessivo di soddisfazione molto positivo e non emergono particolari criticità.

Per quanto riguarda il Quadro C (Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi) la CPDS valuta che i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità degli studenti, adottati dal CdS, come efficaci e ben articolati e ritiene, pertanto, di non dover indicare alcuna azione correttiva specifica in proposito.

Per quanto riguarda il Quadro D (Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico) la CPDS rileva che il CdS ha consapevolezza delle criticità su alcuni indicatori di riferimento. In particolare, la CPDS sottolinea la criticità più rilevante nell'indicatore dell'internazionalizzazione: i valori degli indicatori di questa sezione sono decisamente negativi sia in chiave comparativa, che in termini assoluti. Meno marcato il differenziale con gli atenei della medesima area geografica.

Per quanto riguarda il Quadro E (Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS) la CPDS rileva che tutti i quadri sono compilati con informazioni dettagliate; sono analiticamente descritte le informazioni di pertinenza con le indicazioni, quando richieste, dei relativi siti web e con riferimento alle specifiche delibere. I documenti in pdf allegati sono regolarmente fruibili. Le notizie informative utili sono disponibili e compilate secondo i format messi a disposizione da fonti ministeriali e filtrati e coordinati dal PQ di Ateneo. Il CdS si avvale di un Gruppo di Qualità la cui attività è regolarmente documentata.

Per quanto riguarda il Quadro F (Ulteriori proposte di miglioramento) la CPDS rileva che sull'Indicatore iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata del corso) nel 2015 così come nel 2018 sono pari allo 0,0%. La CPDS suggerisce: di investire sull'internazionalizzazione mettendo a sistema le misure indicate già dal Presidente del CdS.

### *Sezione 1.3 Controdeduzioni*

Il gruppo di gestione AQ prende atto dell'analisi puntuale e approfondita che la CPDS ha realizzato e che ha saputo cogliere molto bene le debolezze, ma anche i punti forza del CdS, così come lo sforzo compiuto dal CdS per la presa di consapevolezza delle principali criticità e per lo sviluppo di azioni finalizzate alla loro risoluzione.

In particolare, il gruppo di gestione AQ si sente direttamente impegnato nell'affrontare quella che appare essere la principale criticità del corso di laurea: i bassi livelli in termini relativi e assoluti d'internazionalizzazione.

Certamente, esistono molteplici e articolate condizioni che possono parzialmente spiegare questa scarsa propensione al respiro internazionale degli studenti del Corso. Da non sottovalutarne due di grandissima portata: a) il dimostrato rapporto inverso tra origine sociale degli studenti e propensione alla realizzazione di esperienze internazionali (e purtroppo è noto che esiste ormai da anni una correlazione statistica importante tra studi sociali e segmenti sociali medio-bassi); b) le condizioni di perifericità geografica della nostra Università rispetto ai principali centri di attrazione della mobilità internazionale.

Tuttavia, non è possibile negare che in termini comparativi, il nostro CdS si trova in una posizione di particolare criticità anche con riferimento alle medie geografiche di riferimento dei corsi di studio appartenenti alla medesima area scientifica di riferimento. Il Corso di studio ha messo in atto (insieme al Dipartimento e all'Ateneo) alcune azioni (vedere sezione successiva). Alcuni timidi segnali positivi si stanno cominciando a vedere. Certamente, il drammatico impatto negativo della pandemia da Covid 19 sulla mobilità in generale e quella didattica internazionale in particolare hanno rappresentato un ostacolo temporaneamente insormontabile a queste azioni, rendendone difficilmente interpretabili i risultati in questa fase storica così complessa.

## **SEZIONE 2**

### *2.1 Monitorare le azioni correttive previste nel RRC e attuate dai CDS*

#### **Azione prevista 1.a: garantire la specializzazione tematica continua**

Organizzazione continua e periodica di cicli di formazione seminariale specialistica su proposta dei singoli docenti e valutazione del Consiglio del Corso di laurea

#### **Azione svolta**

Il corso di laurea LM88, in sinergia con il corso di laurea triennale in Sociologia e Servizio sociale, da diversi anni, ha aperto una riflessione, a beneficio degli studenti, sulle competenze e sulle professionalità che i sociologi devono maturare per la problematizzazione e soluzione di questioni di rilievo sociale, collaborando alla definizione di piani, progetti e politiche. Poiché una "buona sociologia" consiste nella comprensione del mutamento, il titolo del ciclo di seminari è stato: Leggere (le) mutazioni.

Nel 2020, a causa della Pandemia il ciclo è stato interrotto.

Le attività realizzate sono state pertanto:

- Lectio magistralis (da remoto) col prof. Emerito Alain Touraine
- Lezione Inaugurale LM88 (da remoto) col prof. Antonio Casilli su "Tutti schiavi del clic? Il lavoro digitale che rende l'intelligenza artificiale (im)possibile" Professore ordinario di sociologia alla Telecom Paris, scuola di ingegneria delle telecomunicazioni dell'Institut Polytechnique de Paris. Dal 2007 coordina il seminario "Studiare le culture digitali" alla Scuola di studi superiori in scienze sociali di Parigi (Ecoles des Hautes Etudes en Sciences Sociales, EHESS).
- Talk (24 febbraio 2020) in collaborazione con l'Accademia delle belle arti di Catania e la galleria fotografica Plenum sul tema del Deep-web.

- Workshop (10 dicembre 2020) organizzato in collaborazione con Blasting News piattaforma di giornalismo partecipativo sociale e Unipa e Unime sul tema “Too much news is perhaps fakenews”

### Azione prevista 1.b

Rafforzare e migliorare nella quantità, nella varietà e nella qualità il range di offerta dei tirocini al fine di garantire una maggiore connessione tra momento didattico e formativo e quello della sperimentazione on the job.

### Azione svolta

- Attivata procedura di convenzione di tirocinio con Blasting News, piattaforma di giornalismo sociale e partecipato <https://it.blastingnews.com/>
- Procedura di tirocinio con KEIX Data Knowledge, Portale di Data Source e Data Analysis (<https://www.keix.com/>)
- Nell'ambito del corso Sociologia delle Reti e dell'Economia Digitale si è attivato un project work sull'analisi delle fonti di finanziamento a supporto dell'innovazione d'impresa nell'ambito della programmazione strategica Next Generation EU. Il progetto si svolge in collaborazione con l'azienda TREE, agenzia specializzata in open innovation del gruppo internazionale OPINNO (<https://tree.it/>). Sulla base degli esiti del project work l'azienda si propone di offrire una posizione di tirocinio in ambito fundraising.
- In risposta alle difficoltà organizzative legate alla pandemia attivati nuovi tirocini in modalità "smartworking" all'interno del DSPS in quattro aree funzionali:
  - a) Area amministrazione;
  - b) Area Biblioteca;
  - c) Area Progettazione e Mobilità Internazionale;
  - d) Area Comunicazione/Redazione Social.
  - e) Area ricerca: programmi di tirocinio collegati con le attività formative di summer school
- Dato continuità al ciclo di testimonianze da parte di esperti e professionisti (in prevalenza ex studenti del corso magistrale in Sociologia) dal titolo “Orientati al futuro”. I seminari vogliono essere un’occasione di confronto a fini di orientamento per i giovani corsisti al fine di agevolare il processo di costruzione del proprio percorso professionale:
  - a) 18 novembre, **Andrea Ditta**, oggi **Brand and Advertising Manager presso Enel Green Power** e laureato nel nostro corso di laurea triennale in Sociologia, ci illustrerà il suo personale percorso professionale nell’ambito della comunicazione digitale in una delle più grandi multinazionali del settore energia;
  - b) 25 novembre, **Pellegrino Carfora** e **Francesco D’Ambrosio**, entrambi laureati in Sociologia, rispettivamente fondatore e capo redattore del portale **Sociologicamente.it**. Attraverso l’esperienza di genesi di questo sito web si ricostruirà come da un progetto di promozione del sapere sociologico on line si sia sviluppata una carriera professionale nel campo della comunicazione e del marketing digitale.
  - c) 2 dicembre, **Lilli Casano**, laureata nel nostro corso di laurea lm88, oggi ricercatrice presso la Fondazione Adapt (Associazione per gli studi internazionali e comparati sul diritto del

lavoro e sulle relazioni industriali) con sede a Bergamo, presenterà il suo percorso professionale nell'ambito della ricerca sui temi del lavoro e della formazione e delle relazioni industriali per un Centro Studi privato.

### **Azione prevista 2.1: Obiettivo valutare l'integrazione dei programmi degli insegnamenti**

Alla fine di ogni ciclo completo di formazione (maggio), il CdS analizzerà il grado di integrazione dei programmi. La responsabilità verrà assegnata ad una commissione da formare ad hoc composta da tre docenti che avranno anche il compito di ascoltare il giudizio degli studenti

#### **Azione svolta**

La commissione è stata formata ed ha realizzato un incontro il 06 luglio del 2020 (studenti di primo e secondo anno) e un secondo incontro il 23 dicembre 2020 (con i nuovi studenti del primo anno). Prossimo incontro di monitoraggio previsto giugno/luglio 2021.

**Azione prevista 2.2:** Obiettivo azioni di sostegno diretto e indiretto alla mobilità internazionale degli studenti e dei docenti.

Azione: Motivare gli studenti per favorire la loro propensione ad aderire ai programmi di scambio internazionale Erasmus

#### **Azione svolta**

- Il Presidente ha organizzato un incontro (data 05/11/2020) per gli studenti del corso di Laurea di 1° anno con l'associazione AIESEC per pubblicizzare e sostenere opportunità di esperienze di tirocinio all'estero
- Nell'ambito dell'incontro periodico con gli studenti realizzato nel mese di luglio 2020 è stato dedicato ampio spazio ad un tutorato finalizzato alla promozione e al sostegno delle azioni di mobilità internazionale.
- 

### **Azione prevista 4.c**

Consolidare i rapporti con COF. Su quest'ultimo punto, ci si propone di organizzare un incontro tra i membri del gruppo AQ, il Presidente del CdS e i rappresentanti del COF e del Centro per l'impiego con la finalità di riprogrammare l'attività di comunicazione con le aziende sul territorio interessate a seguire i tirocinanti del CdS.

#### **Azione svolta**

- Istituzione del Comitato d'indirizzo del corso di laurea

Associazione PA Social (Associazione nazionale per la nuova comunicazione) - Roma:  
presidente dott. Francesco Di Costanzo

Tree Srl - Catania: Head of Business & Community Development dott. Mirko Viola

I PRESS srl - Catania: legale rappresentante dott.ssa Assia La Rosa

Istituto PIEPOLI S.p.A. - Roma: vicepresidente dott. Livio Gigliuto

Nethit Care S.R.L - Paternò (CT): presidente e A.D. dott. Franz Di Bella

Fondazione Xenagos: presidente dott. Orazio Micalizzi  
Consorzio GLC – Gruppo Lavoro Cooperazione: presidente dott. Orazio Micalizzi  
Fondazione Ebbene: dott. Edoardo Barbarossa  
Confcooperative - Federsolidarietà Sicilia: dott.ssa Giusi Palermo  
ASP Catania: dott.ssa Loredana Sucato  
Comune di Catania: dott.ssa Giovanna Amato  
Consorzio Il Nodo: dott. Fabrizio Sigona  
Blasting News: Direttore editoriale - Angelo Paura  
Direct Intelligence -General Manager Massimiliano Aliverti

- Prima riunione del comitato di indirizzo (21 ottobre 2020)

Monster workshop sul web 2020, rivolto a tutti gli studenti e ai laureati dell'Università di Catania:

- 27 maggio 2020 - Come realizzare un CV efficace secondo il livello di esperienza

Nel 2020 le attività in presenza sono state interrotte e il piano di azioni in parte ridefinito. Le principali attività realizzate (da remoto) sono le seguenti:

- 8 aprile 2020 - Le 10 regole d'oro della ricerca di lavoro
- 30 aprile 2020 - Cosa vede il recruiter? Appunti per un CV a prova di algoritmo.
- 19 maggio 2020 - Come valorizzare le proprie skills e restare competitivi sul mercato

## **SEZIONE 3**

### *3.1 Azione correttive che il CDS intende adottare*

#### **Azione di miglioramento individuata n. 1**

Rispondendo alle sollecitazioni degli studenti, manifestate durante gli incontri periodici di monitoraggio organizzati dal CdS ed evidenziate anche nella relazione annuale della CPDS, dopo una prima fase di “studio di fattibilità” il Corso intende avviare il processo per la realizzazione di una programmazione organica e strutturata di attività laboratoriali integrata con la didattica programmata. In particolare, il CdS si impegna a organizzare due laboratori l’anno (uno per ciclo didattico) che possano fornire conoscenze di base per l’utilizzo dei pacchetti più noti per l’analisi quantitativa (SPSS, Stata, R), l’analisi qualitativa/testuale (NVivo, Tlab, Spadt), la social network analysis o simulazione ad agenti (Ucinet, Nodexl, NetLogo), per lo sfruttamento dei sistemi informativi geografici (ArcGis, QGis). A tal fine, il CdS potrà contare sugli spazi e la dotazione hardware e software della nuova aula informatica del Dipartimento, sulle competenze di alcuni docenti interni, nonché affidando eventualmente l’incarico a esperti esterni.

#### **Azione di miglioramento individuata n. 2**

Un’ultima azione da intraprendere per migliorare le performance del CdS e rispondere ai rilievi della CPDS e ai suggerimenti degli studenti emersi durante gli incontri periodici di monitoraggio riguarda la realizzazione di “corsi zero” su alcune discipline. Uno dei più significativi sembra poter essere orientato alla costruzione degli strumenti di ricerca utilizzati nelle scienze sociali (questionari, tracce di intervista, ecc.) e alla preparazione della tesi di laurea (ricerca bibliografica, uso delle fonti e dei dati, ecc.). A tal fine il CdS conta di poter ricorrere alle competenze dei docenti interni, nonché alla predisposizione di appositi materiali digitali ai quali gli studenti potranno avere libero accesso tramite un repository dedicato.



### **Azione di miglioramento individuata n. 3**

Come sottolineato dalla relazione della CPDS, il basso tasso di internazionalizzazione rappresenta probabilmente il principale punto debole della laurea magistrale LM88. Il CdS intende quindi migliorare gli indicatori relativi all'internazionalizzazione promuovendo azioni che incentivino gli studenti alla partecipazione ai programmi di studio e tirocinio all'estero. A tal fine, in sinergia con gli incontri di orientamento e monitoraggio che il CdS organizza a partire dal primo anno, verranno organizzati incontri specifici di promozione dei programmi di studio e tirocinio all'estero, attraverso il coinvolgimento tanto dei docenti responsabili degli accordi di partenariato con le università straniere, quanto degli ex-studenti che hanno già in passato maturato tali esperienze.